

IL PARTITO IN RETE: «CASINI CHATTA SENZA AIUTO»

# I 400 ragazzi del web

## «Solo veri tweet, niente filtri»

■ CHIANCIANO

**SONO** webmaster «di estremo centro», come amano definirsi. Protagonisti della svolta «social» dell'Udc. Quattrocento ragazzi che da tre anni animano la presenza in Rete del sito del partito e di quelli dei suoi leader. E dietro di loro c'è la volontà precisa di **Ugo** **Ferdinando Casini** «che ormai — ti dicono — twitta da solo a mezzanotte, senza l'ausilio di uno staff. E questo è il futuro». A

Chianciano gli hanno destinato uno spazio di riguardo, con sette postazioni in Rete, una cronaca diretta degli eventi sul sito di Casini e su quello dell'Udc, streaming video degli interventi dal palco e la possibilità di proiettare su due maxischermi, in tempo reale, i tweet sull'evento. Una piccola rivoluzione che ti aspetteresti nel congresso del movimento Cinque Stelle, non in quello dell'Udc.

E invece. «Visto che il cittadino non va più nelle sedi di partito — dice il loro coordinatore, Gianluca Enzo Buono, 30 anni, segretario provinciale Udc ad Arezzo — il web accorcia le distanze, portando il cittadino nel computer del politico. Funziona nella misura in cui è un meccanismo vero e non addolcito, se c'è una politica che non si aspetti solo elogi ma che è pronta a confrontarsi anche con critiche radicali. E infatti noi non filtriamo e non banniamo. Una sfida per il politico, certo, ma anche una opportunità per il cittadino. Se staccassimo la spina, qua resteremmo solo noi e i mille e duecento delegati. E invece vogliamo moltiplicare l'audience, dare la possibilità a tutti di essere presenti. E anche di criticare, se è il caso. Gli strumenti social non devono fare paura ma essere colti per quello che sono. Una opportunità per affermare una buona politica, seria e davvero partecipata».

